

Comunicato stampa: approvazione bilancio dell'esercizio 2024

Il Consiglio di amministrazione della **Banca Popolare di Cortona Società Cooperativa per Azioni** nella seduta del 12 marzo 2025 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2024. La Banca nell'anno in cui si è celebrato l'anniversario dei 100 anni dalla morte di Girolamo Mancini, *founder* nel 1881 della banca popolare più antica d'Italia, ha conseguito il miglior risultato economico della sua storia e proseguito il suo percorso di solida e prudente crescita.

In crescita il prodotto bancario, che sale del 5,36%, sia come raccolta diretta (+4,10%) che indiretta (+15,47%), e anche negli impieghi (+1,90%).

In aumento anche il numero degli azionisti, cresciuto nell'anno di altre 8 unità al netto delle uscite.

Sul fronte della solidità patrimoniale gli indici di Vigilanza CET 1, TIER 1 e Total Capital, raggiungono la misura del 18,08% (nel 2023 la misura era del 17,01%) ben al di sopra dei coefficienti minimi comunicati dalla Banca d'Italia a seguito dell'esito del processo di revisione e valutazione prudenziale SREP (CET1: 9,46%; Tier1: 11,26%; Total capital: 13,66%).

Il patrimonio netto raggiunge la misura di euro 42.095 mila, in progresso del 11,86% rispetto al dato 2023; allo stesso modo anche i Fondi Propri registrano un importante progresso, pari al 11,88%, traguardando la misura di euro 41.761 mila.

Si mantiene sempre disteso il profilo della liquidità con gli indicatori LCR e NSFR ben al di sopra del livello minimo (100%) indicato dalla Vigilanza. In particolare, l'indice LCR si attesta al 514,60% (nel 2023 era al 476,60%), mentre l'indice NSFR si attesta al 171,52% (nel 2023 era al 163,42%).

Il totale attivo si attesta ad euro 550.925 mila, in incremento del 3,13% rispetto al valore 2023 di euro 534.213 mila.

Il risultato economico è ampiamente positivo con un utile netto di euro 4.255 mila, il più alto nella storia della Banca, in sensibile aumento rispetto al valore 2023 (euro 3.697 mila). Il margine di interesse fa registrare una variazione negativa, pari al -2,4% principalmente in virtù delle variazioni negative nei tassi di riferimento; le commissioni nette proseguono invece il loro percorso di crescita con un progresso del +10,2%. Il margine di intermediazione si colloca su valori simili a quelli dello scorso anno. Sul fronte dei costi, l'aggregato dei costi operativi registra un incremento del 2,1% attribuibile in massima parte all'indispensabile rafforzamento del capitale umano ed al ricambio generazionale.

Il *cost/income ratio* registra un leggero aumento, passando dal 53,05% del 2023 al 54,18%, rimanendo comunque su una buona misura.

Il valore della redditività complessiva registra un incremento passando da euro 4.213 mila del 2023 ad euro 4.412 mila del 2024.

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci un dividendo di euro 1,00 per azione; lo scorso anno il dividendo era stato di euro 0,60 per azione.

Di seguito i dati principali del bilancio 2024 raffrontati con l'esercizio precedente:

dati in euro/000	2024	2023	Variazione in %
Raccolta diretta da Clientela *	432.141	415.140	+ 4,10
Impieghi netti alla Clientela ***	311.113	305.324	+ 1,90
Raccolta indiretta	187.452	162.344	+ 15,47
Impieghi di firma	9.864	9.954	- 0,90
Prodotto bancario	940.570	892.762	+ 5,36
Patrimonio netto	42.095	37.632	+ 11,86
Fondi Propri**	41.761	37.327	+ 11,88
CET1 ratio**	18,08%	17,01%	-
Total capital ratio**	18,08%	17,01%	-
NPL ratio lordo ***	6,25%	6,48%	-
Texas ratio <i>phased-in</i> **	24,52%	29,16%	-
Texas ratio <i>fully loaded</i> **	25,03%	29,52%	-
NPL coverage	49,50%	47,25%	-
Utile netto	4.255	3.697	+ 15,09

Cortona, 12 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
f.to Prof. Andrea Cardoni

* il totale della raccolta diretta da clientela non comprende le passività finanziarie iscritte in applicazione dell'IFRS 16

** il dato è inclusivo dell'utile d'esercizio al netto della proposta di distribuzione dei dividendi, come segnalato ai fini di vigilanza.

*** ai sensi degli orientamenti EBA GL/2018/10 l'NPL ratio lordo è calcolato come rapporto tra i crediti alla clientela deteriorati lordi, al netto dei crediti deteriorati in via di dismissione, ed il totale dei crediti alla clientela lordi, al netto dei crediti deteriorati in via di dismissione. Negli impieghi netti alla clientela non sono compresi i crediti deteriorati in via di dismissione.